



REGOLAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

Delibera N. 6 del 2 luglio 2018

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è informata ai valori democratici e volta allo sviluppo di obiettivi culturali ed educativi che conducano l'alunno all'esercizio della cittadinanza attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, in collaborazione con la famiglia. Pertanto, la soluzione dei problemi disciplinari passa innanzitutto attraverso il dialogo personale tra insegnante e allievo. In tal senso, ogni docente curerà di accompagnare anche i più semplici interventi disciplinari con un colloquio personale finalizzato a esortare l'alunno, suggerire i comportamenti corretti, promuovere la maturazione responsabile.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti previste dal Regolamento di Istituto.

Per le infrazioni ritenute particolarmente gravi o per la reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza, si può sospendere l'alunno anche in giornate coincidenti con visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli.

Le infrazioni costituiscono elemento di valutazione per il giudizio di comportamento.

Il presente regolamento vuole essere un utile strumento operativo per garantire il rafforzamento del senso di responsabilità e l'instaurarsi di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli operatori scolastici, gli alunni, le famiglie sono, perciò, tenuti al rispetto delle seguenti norme.

Art. 2 - Aspetti organizzativi

1. Colloqui individuali e assemblee: tutti i colloqui individuali con gli insegnanti devono essere concordati. Alle riunioni e ai colloqui individuali è vietato portare i propri figli per non creare disturbo al normale svolgimento degli stessi. Per motivi di sicurezza non è consentito lasciare i bambini incustoditi all'interno dei locali scolastici.

2. Somministrazione di farmaci: gli insegnanti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni ad eccezione dei farmaci salvavita. Per la somministrazione dei farmaci salvavita o l'autosomministrazione occorre attenersi alle disposizioni vigenti secondo l'attivazione di uno specifico protocollo da richiedere in segreteria. E' necessario, inoltre, che gli insegnanti vengano avvisato dell'eventuale uso occasionale di un farmaco in orario scolastico.

3. Pedicolosi: In caso di pedicolosi, il bambino può tornare a scuola dopo l'avvio di adeguato trattamento come previsto dalle linee guida regionali. Per la riammissione la famiglia deve presentare apposita autocertificazione attestante il trattamento.

4. Comunicazioni: attraverso la scuola passano solo le comunicazioni extrascolastiche approvate dal Dirigente.

5. Ritardi: la puntualità nell'osservanza dell'orario è uno dei principali doveri scolastici. Ogni ritardo deve essere giustificato dai genitori e controfirmato dall'insegnante di classe.

6. Intervalli: nei momenti di ricreazione gli alunni sempre sorvegliati dai docenti devono spostarsi con ordine secondo le disposizioni impartite dai docenti.

7. Uso dei servizi: gli alunni si recano ai servizi, di norma, durante gli intervalli tranne nei casi di assoluta necessità, in cui usciranno comunque uno per volta.

8. Uscite anticipate: l'uscita anticipata è consentita solo per motivi di salute o di famiglia su richiesta scritta e motivata del genitore. In tal caso, l'alunno viene affidato esclusivamente al genitore (o parente o persona maggiorenne appositamente delegati) che solleva la scuola da ogni responsabilità derivante dall'uscita anticipata. Il dirigente può autorizzare l'ingresso ritardato, o l'uscita anticipata degli alunni rispetto al normale orario per le seguenti situazioni:

- situazioni temporanee confermate dai docenti rispetto alla fase evolutiva del bambino;
- necessità di frequentare percorsi riabilitativi o di valutazione.

Il rientro a scuola successivo ad un'uscita anticipata deve essere autorizzato dal dirigente che concede tale possibilità solo se non ci sono impedimenti rispetto alla normale scansione delle attività didattiche.

Le eventuali comunicazioni dei genitori durante l'ingresso e l'uscita devono essere veloci e brevi e solo se necessarie e urgenti.

9. Assenze: le assenze devono essere giustificate solo tramite la specifica parte del diario scolastico e devono



essere firmate dal genitore o da chi ne fa le veci. La giustificazione viene presentata dall'alunno all'insegnante della prima ora che lo riammette alle lezioni. L'alunno privo di giustificazione viene accettato in classe con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno successivo; il non portarla entro il terzo giorno costituisce una mancanza che richiede la convocazione del genitore per una diretta giustificazione. Se l'assenza si protrae oltre i cinque giorni effettivi (6 o più giorni), è necessario, oltre alla giustificazione, anche il certificato medico. I giorni di festività e/o chiusura della scuola vanno esclusi dal conteggio se si collocano prima o dopo l'assenza, vanno invece computati se inclusi nel periodo di assenza.

Le assenze dell'alunno per motivi diversi dalla malattia superiori ai 5 giorni devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Al rientro in classe l'assenza dovrà essere regolarmente giustificata.

Nei casi in cui l'alunno necessiti di apparecchi sanitari, fasciature e ingessature - medicazioni i genitori devono produrre un certificato medico ove si attesti l'assenza di controindicazioni rispetto alla frequenza scolastica per la salute e l'integrità fisica dell'alunno.

10. Controllo sull'assolvimento dell'obbligo scolastico: i docenti di riferimento devono segnalare al Dirigente o ai suoi collaboratori situazioni di alunni che hanno totalizzato numerose assenze per la sorveglianza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

11. Assenze non programmate del personale: nel caso un insegnante non sia presente all'inizio delle lezioni o del suo turno (oppure un supplente non riesca a prendere servizio entro l'orario previsto) la sorveglianza sugli alunni dovrà essere esercitata dagli insegnanti presenti nel plesso e, in subordine, dai collaboratori scolastici. Di tale situazione occorre dare tempestiva comunicazione in segreteria.

12. Urgenze - Infortuni alunni - Procedura da seguire:

Personale (Docente e ATA che ha assistito all'infortunio o che ne è venuto a conoscenza)

- A. Prestare assistenza all'alunno e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, i collaboratori e/o i referenti di plesso.
- B. Avvisare il responsabile di plesso o gli altri docenti in servizio per garantire la vigilanza e l'incolumità della classe.
- C. Contattare il SUEM ove necessario.
- D. Avvisare sempre i familiari.
- E. Accertare la dinamica dell'incidente.
- F. Stilare urgentemente una relazione utilizzando il modello disponibile in segreteria in cui si indicheranno dinamica, testimoni e prime cure prestate.
- G. In caso di richiesta di rientro in vigenza di prognosi, accertarsi che i genitori abbiano ottenuto il nulla osta da parte del dirigente scolastico.
- H. Ammettere l'alunno in classe solo dietro conferma dell'avvenuta consegna del certificato di guarigione (ove previsto).

13. Cambio dell'ora di lezione: gli alunni rimangono in aula al proprio posto in attesa dell'insegnante dell'ora successiva.

14. Uscita: al termine dell'orario delle lezioni gli alunni escono disciplinatamente guidati dall'insegnante e controllati fino al cancello/uscita secondo quanto disposto dallo specifico regolamento per l'uscita degli alunni.

15. Sicurezza alunni: gli alunni che arrivano a scuola in bicicletta devono varcare il cancello a piedi e condurre la bicicletta a mano per parcheggiarla negli appositi spazi.

16. Oggetti personali: Non si devono portare a scuola oggetti di valore e neppure lasciare sotto il banco libri o altri materiali, perché la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

17. Feste in classe: I compleanni possono essere festeggiati a scuola con biscotti, caramelle o alimenti confezionati in ogni caso è necessario seguire le indicazioni dei docenti. Particolare attenzione andrà prestata nei casi in cui siano presenti alunni intolleranti od allergici provvedendo a presentare alimenti adeguati alle loro esigenze. E' obbligatoria la comunicazione di questi eventi con qualche giorno di anticipo. In tali situazioni è consigliata la necessità di concentrare in un unico giorno mensile i festeggiamenti di compleanni di quel mese (Compleme). Gli insegnanti non possono distribuire inviti a feste.

18. Documenti scolastici: è necessaria un'attenzione particolare alla gestione del diario scolastico personale, come strumento ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia. Deve essere compilato e portato a scuola ogni giorno e deve essere visionato e firmato con regolarità dai genitori.

19. Comunicazioni: le comunicazioni scuola-famiglia consegnate o dettate in classe vanno debitamente firmate dai genitori entro il giorno prestabilito.

20. Verifiche: le verifiche, se consegnate agli allievi, dovranno essere visionate e firmate dai genitori e riportate



nel giorno prestabilito.

Art. 3 - Codice di comportamento degli alunni

1. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica, a rispettare strutture ed attrezzature, a ridurre al minimo i rumori e ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
2. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento.
3. L'alunno deve essere munito giornalmente di tutto il materiale scolastico richiesto.
4. E' vietato portare a scuola oggetti pericolosi (accendini, coltellini, petardi, ecc.) o non pertinenti con l'attività scolastica. E' altresì vietato portare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante tutto l'orario scolastico o comunque negli ambienti della scuola, se non previa motivata autorizzazione.
5. L'abbigliamento deve essere decoroso e adeguato alle diverse situazioni (lezioni, palestra, spettacoli, ...).
6. Durante le attività didattiche è vietato: mangiare, bere e masticare gomme.
7. Durante gli spostamenti si deve assumere un comportamento corretto e responsabile (non correre, non gridare, non spingere, stare in gruppo...).
8. Non si deve lasciare l'aula senza autorizzazione dell'insegnante.

Art. 4 - Modalità d'intervento nella scuola primaria

RITARDI SISTEMATICI DELL' ALUNNO	Per ritardi reiterati, i docenti predispongono una comunicazione scritta che sarà inviata alla famiglia dal D.S.
RITARDO DEL GENITORE ALL'USCITA (non comunicato)	I docenti: contattano telefonicamente i genitori; contattano la segreteria; affidano l'alunno alla sorveglianza del collaboratore scolastico che continuerà a chiamare la famiglia; non trovando nessuno, dopo circa 30 minuti, lo stesso telefonerà alla polizia locale, ai carabinieri per affidare il minore.
ABITUALE GIUSTIFICAZIONE NON DELLE ASSENZE	Il docente sollecita telefonicamente la famiglia. Per assenze non giustificate reiterate, i docenti predispongono una comunicazione scritta che sarà inviata alla famiglia dal D.S.

Nell'ordinaria gestione della classe a fronte di comportamenti non idonei da parte di alcuni alunni, le modalità educative d'intervento sono:

- conversazioni o assemblee per favorire la riflessione (in assemblea si parla dei comportamenti problema e delle strategie per risolverli o per prevenirli, non delle persone);
- dialoghi con l'alunno;
- colloquio con i genitori;
- comunicazione verbale e/o scritta alla famiglia;
- allontanamento **momentaneo/occasionale** dalla classe come forma per alleggerire stati di tensione psicologica transitori.

Nel caso di comportamenti problematici che impediscono lo svolgimento delle attività della classe o addirittura risultano pericolosi per gli alunni, gli interventi disciplinari previsti sono:

- verbalizzare gli episodi maggiormente rilevanti ("nota" sul registro o richiamo scritto);
- informare il Dirigente Scolastico
- coinvolgere la famiglia del bambino interessato ed eventuali figure di specialisti che lo abbiano in carico o ne siano venute a conoscenza (convocazione dei genitori a colloquio).



- informare e coinvolgere l'Interclasse dei docenti per condividere la responsabilità educativa della questione, ma anche per raccogliere spunti e proposte di intervento;

Art. 5 - Modalità straordinarie di intervento: sanzioni disciplinari nella scuola primaria

- Convocazione da parte del Dirigente dei genitori per un colloquio con gli insegnanti.
 - L'incontro sarà volto alla definizione di un contratto scuola-famiglia: gli obiettivi da raggiungere, tempi previsti, sanzioni, ecc.
 - L'incontro verrà formalizzato con verbalizzazione.

Le sanzioni disciplinari previste sono:

- riduzione dell'orario scolastico dell'alunno per la giornata a fronte di comportamenti violenti non contenibili;
- svolgimento di attività utili alla comunità scolastica anche come forma di riparazione dei danni provocati;
- soppressione della ricreazione con gli altri per uno o più giorni;
- allontanamento formale dalla classe per 1 o più giorni, con inserimento in altro gruppo come esperienza organizzata;
- allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni: questa possibilità è da considerare per quei casi in cui si profilino situazioni di pericolosità per i compagni di classe (comportamenti impulsivi che rischiano di ledere l'incolumità delle persone). Va applicato solo in casi estremi dopo aver messo in atto tutti gli interventi possibili.

Nei casi in cui le risorse educative a disposizione della scuola e della famiglia risultassero insufficienti, sarà necessario segnalare la situazione ai servizi sociali e/o al servizio per la tutela dei minori.